

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185464

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300185464

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stallo del coro

OGTV - Identificazione insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 40

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune San Benedetto Po

PVE - Diocesi MANTOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale di San Benedetto abate

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero di San Benedetto in Polirone

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1555

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Piantavigna Gian Maria
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1520 ante- 1575 post
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	20000655

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	330
<b>MISL - Larghezza</b>	60
<b>MISP - Profondita'</b>	60
<b>MISV - Varie</b>	coro: MISA cm 375; MISL cm 770; MISP cm 1430

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	presenza di fori da insetti xilofagi e graffi

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	coro formato da quaranta stalli disposti su due file. La fila anteriore presenta stalli con divisori a forma di arpie e testine alate zoo-antropomorfe, postergali decorati da cornici che contengono racemi e rosoni. La fila posteriore degli stalli è scandita da colonnine corinzie che poggiano su sfingi e reggono una trabeazione con fregio decorato da testine alate alternate a motivi vegetali con scudo rilevato al centro. Nell'ordine posteriore postergali con cornici rettangolari che racchiudono un motivo centrale vegetale e sono sormontate da un motivo a conchiglia. Struttura conclusa da vasi baccellati alternati a cartelle sormontate da teste alate e da conchiglie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	N. R.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: arpie; conchiglia; rosone; girali.
	Nel 1555 Gian Maria Piantavigna, definito architetto e intagliatore bresciano, riceve il pagamento per vari lavori effettuati per la basilica del Polirone: il coro, l'ancona e il tabernacolo dell'altare maggiore (la vicenda biografica e artistica di Piantavigna è ricostruita nella voce del Dizionario Biografico degli Italiani a cura di S. L'Occaso, 2015, vol. 83 con riesame della bibliografia precedente). E' il primo incarico documentato dell'attività di Piantavigna, insieme ai suoi collaboratori tra cui il fratello Girolamo, per l'ordine benedettino che lo favorisce a lungo (L'Occaso, 2015, vol. 83 consultabile anche in <a href="http://www.treccani.it/enciclopedia/gian-maria-piantavigna_(Dizionario-Biografico)/">http://www.treccani.it/enciclopedia/gian-maria-piantavigna_(Dizionario-Biografico)/</a> ). Infatti tra il 1561 e il 1563 Piantavigna riceve i pagamenti per gli arredi della sacrestia della basilica, commissionati

**NSC - Notizie storico-critiche**

dall'abate Andrea Pampuro di Asola (Piva, 1981, pp. 43- 44; ripreso in Piva, 2007, p. 68 in Golinelli, 2008, p. 142 e in L'Occaso, 2015, vol. 83). In origine il coro era sempre nel presbiterio, ma antistante l'altare maggiore, sotto la cupola, dove rimase forse fino al secolo XVII quando fu spostato più ad est dell'altare con la costruzione di due muretti a far da supporto agli stalli (Piva, 2007, pp. 62- 63). Per Gombrich (1984, p. 51) il progetto del coro è da riferire a Giulio Romano. Tale ipotesi è ripresa da Adorni (2012, p. 128) ma non convince L'Occaso (2015, vol. 83) che nota come il repertorio ornamentale con festoni, rosoni, grilli e arpie sia di sobria eleganza e sia privo dell'ironia giuliesca. Nel coro si apre una porta che dà accesso al deambulatorio. Al centro dello spazio delimitato del coro è posto il badalone, per cui si propone il riferimento orizzontale 0300185464. Nell'Ufficio Catalogo della SBSAE di Mantova è conservata la scheda storica del bene in esame, datata 12 gennaio 1925, firmata da mons. Augusto Bertazzoni e controfirmata, in data 25 febbraio 1925, dal R. Soprintendente all'Arte Medioevale e Moderna di Venezia. Per la lettura iconografica dei rilievi figurati del coro si rimanda a Piva (1981, p. 264).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

**NVCE - Estremi provvedimento**

1925/25/02

**NVCD - Data notificazione**

1925/02/25

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

00047228

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

scheda storica

**FNTD - Data**

1925/01/12

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piva P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000652
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62- 63, p. 264

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caleffi O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000650
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 41- 42

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piva P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000651
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62- 63; p. 68

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gombich E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000701
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 51

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Adorni B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000665
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 45

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	arisi rota anna paola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	rodella giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	rodella giovanni

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2015
--------------------	------

